

# SCHEDA



## CD - CODICI

<b>TSK - Tipo scheda</b>	F
<b>LIR - Livello catalogazione</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice Regione</b>	08
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00635803
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S261
<b>ECP - Ente competente per tutela</b>	S261

## OG - BENE CULTURALE

<b>AMB - Ambito di tutela MiBACT</b>	storico artistico
<b>CTG - Categoria</b>	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	positivo
<b>OGTT - Tipologia</b>	album
<b>OGTV - Configurazione</b>	

<b>strutturale e di contesto</b>	elemento-parte componente
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
<b>OGCT - Trattamento catalografico</b>	bene complesso/bene composito - parte componente
<b>OGCN - Numero parti componenti</b>	602
<b>OGCS - Note</b>	carta 2, recto
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RVE - STRUTTURA COMPLESSA</b>	
<b>RVEL - Livello nella struttura gerarchica</b>	2
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Pepoli Campogrande
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Castiglione, 7
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici di Bologna Ferrara Forlì Cesena Ravenna e Rimini
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	nazionale
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Pinacoteca Nazionale

<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex noviziato di Sant'Ignazio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Belle Arti, 56
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici di Bologna Ferrara Forlì Cesena Ravenna e Rimini
<b>PRCS - Specifiche</b>	Gabinetto dei Disegni e delle Stampe
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1917-1918
<b>PRDU - Data fine</b>	2014
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Faccioli
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	album Faccioli
<b>UBFC - Collocazione</b>	stanza 6 climatizzata
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INPC - Codice inventario patrimoniale</b>	31875/632
<b>INPR - Data dell'immissione in patrimonio</b>	2007
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FACA501
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Anonimo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	NR
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XIX seconda metà
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	dato non disponibile
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Complesso di Santo Stefano
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura - Monasteri - Cappelle - Loggiati
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Complesso di Santo Stefano - Cortile di Pilato - Veduta della cappella della Madonna delle Grazie nel loggiato meridionale
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Veduta della cappella della Madonna delle Grazie nel complesso di Santo Stefano a Bologna
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX
---	-----

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1876
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	(?)
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1895
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	(?)
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
--------------------------------	--------------

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
--------------------------------	-----------------

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale
--------------------------------	-------------------------

**LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA****LRC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

<b>LRCP - Provincia</b>	BO
-------------------------	----

<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
----------------------	---------

<b>LRO - Occasione</b>	precedente i restauri Belvederi-Collamarini
------------------------	---

<b>LRD - Data della ripresa</b>	1919 ante
---------------------------------	-----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
--------------------------------------	-------------------

<b>MTCM - Materia</b>	carta
-----------------------	-------

<b>MTCT - Tecnica</b>	albumina
-----------------------	----------

**MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
--------------------------------------	-------------------

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
------------------------------	-------------------

<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
-------------------------------	----

<b>MISM - Valore</b>	217 x 162
----------------------	-----------

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
--------------------------------------	-------------------

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Specifiche</b>	sbiadimento, deformazioni, pieghe, macchie, specchio d'argento
--------------------------	--

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	Stampa incollata a due angoli (superiore destro e inferiore sinistro) alla carta 2, recto.
--------------------------	--

	La ripresa mostra il fianco meridionale del cosiddetto Cortile di Pilato,
--	---

## NSC - Notizie storico-critiche

elemento di raccordo del complesso bolognese di Santo Stefano fra la chiesa del Santo Sepolcro e il chiostro romanico. Si mostrano in particolare due delle cinque arcate attualmente facenti parte del loggiato, realizzato entro la fine del XII secolo, di cui si notano i capitelli romanici dei pilastri cruciformi. Sono in particolare visibili il secondo e terzo fornice progredendo dalla Rotonda del Santo Sepolcro, e le panche di legno disposte per le funzioni liturgiche della Cappella della Madonna delle Grazie, orientate verso il quarto voltone, dove è collocato l'altare (separato da una cancellata di ferro). La quarta arcata si presentava infatti tamponata, fino al 1919 quando l'avvio dei lavori promossi dal monsignore Giulio Belvederi, sotto la direzione dell'architetto Edoardo Collamarini, determinò, oltre all'arretramento della facciata della Chiesa della Trinità e la distruzione del suo prospetto duecentesco, anche lo smantellamento della Cappella delle Grazie. Sul fianco destro della fotografia sono visibili la finestra di sinistra (con la scultura della colonna sormontata dal gallo del rinnegamento di Pietro) e l'impostazione del portale che consentiva di accesso alla Chiesa della Consolazione, che per tutto il XIX secolo occupava i bracci settentrionale ed occidentale del chiostro benedettino, mentre oggi si trova ridotta allo stato di Cappella dallo stesso intervento collamariniano. E' probabile che il fototipo sia riconducibile ad un periodo compreso tra la seconda metà degli anni '70 e la metà degli anni '90, quando Raffaele Faccioli si occupò direttamente del complesso stefaniano. Il fondo fotografico Faccioli è costituito da stampe sciolte o incollate su supporto, raccolte nel corso della sua attività di ingegnere-architetto da Raffaele Faccioli (Bologna, 1836-1914). Dopo la sua morte, il geometra Luigi Mattioli, amministratore dei beni degli eredi, propose a Francesco Malaguzzi Valeri, allora Direttore della Pinacoteca di Bologna, l'acquisto di questa raccolta grafica comprendente disegni, taccuini e materiale fotografico. L'acquisizione avvenne in due fasi, tra il 1917 e il 1918. Nei precisi elenchi che testimoniano la transazione si citano: "597 fotografie di diversi formati e soggetti montate su cartone, 624 fotografie di diversi formati e soggetti senza cartone, 31 fotografie su cartone di diverse misure, di soggetti architettonici, e 9 fotografie senza cartone, di diverse misure, di soggetti architettonici" (9 maggio 1917) e "576 fotografie di diversi formati e soggetti" (9 aprile 1918) Documentazione circa il fondo è reperibile presso l'Archivio Storico della Pinacoteca, pratiche n.31, foglio 43, n.9.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Pinacoteca Nazionale Bologna

**CDGI - Indirizzo**

via Belle Arti, 56

### ACQ - ACQUISIZIONE

**ACQT - Tipo acquisizione**

compravendita

**ACQN - Nome**

Amministrazione Beni Eredi Faccioli

**ACQD - Riferimento cronologico**

1917-1918

**ACQL - Luogo acquisizione**

BO/ Bologna

**BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi**

no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEBO258285
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Degli Esposti Marco/ Equipe Fotostudio Bologna
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>FTAK - Nome file originale</b>	GF_258285.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB506
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Nel segno del S. Sepolcro, a cura di Luciano Serchia, Vigevano, Diakronia, 1987.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 237-277

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB500
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri e Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001.
<b>BIBN - Note</b>	bibliografia di riferimento per Raffaele Faccioli: pp. 311-316, 390

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Mengoli, Elisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giudici, Corinna